

Documentazione da allegare alla **domanda di equipollenza** del titolo di studio conseguito all'estero:

1. **titolo di studio** rilasciato dalla scuola straniera in originale o copia autenticata, accompagnato dalla traduzione in lingua italiana conforme al testo originario, certificata dall'Autorità diplomatica o consolare italiana del Paese in cui si è ottenuto il diploma, da un traduttore ufficiale o da persona che presso un Tribunale italiano assevera con giuramento la traduzione eseguita;
2. **legalizzazione del diploma** o, in alternativa, l'**apostilla** (o apostille) (valida per tutti gli Stati che hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aja del 05.10.1961. L'elenco delle autorità competenti ad apporre l'apostilla per ciascuno Stato è disponibile sul sito della Conferenza dell'Aja di diritto internazionale privato: <http://www.hcch.net>);
3. **dichiarazione di valore**, rilasciata dall'Autorità diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui si è conseguito il titolo di studio, che chiarisce la posizione giuridica della scuola frequentata (statale, paritaria o privata, con la chiara indicazione del gestore della scuola stessa), il valore degli studi compiuti, ovvero durata, ordine e grado ai quali il titolo si riferisce secondo l'ordinamento scolastico vigente nel Paese suddetto, la validità ai fini della prosecuzione degli studi, dell'assunzione a posti di lavoro o di impiego, il sistema di valutazione (minima e massima) adottato;
4. **curriculum degli studi**, autoprodotta (oppure rilasciato dalla scuola e tradotto in lingua italiana certificata come sopra specificato), distinto per anni scolastici, possibilmente con l'indicazione delle materie con la relativa valutazione ottenuta per ciascuna delle classi frequentate e l'esito favorevole degli esami finali;
5. **programmi delle materie studiate** (argomenti trattati per ogni materia), rilasciati dalla scuola di provenienza all'estero, accompagnati dalla relativa traduzione ufficiale in lingua italiana. Sono considerati sufficienti i programmi contenuti nei siti ufficiali (U.E., Ministeri dell'Educazione o singole istituzioni scolastiche) o, in alternativa, possono essere reperiti per il tramite dell'Autorità diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui si è conseguito il titolo.
6. **documenti idonei a provare la conoscenza della lingua italiana** ai fini dell'eventuale esenzione dalla prova integrativa della stessa (attestazioni di frequenza a corsi con insegnamento della lingua italiana o il possesso di un titolo di studio che comprenda l'italiano fra le materie classificate, oppure prestazioni lavorative presso istituzioni o aziende italiane che dichiarino l'uso e l'espressione in lingua italiana durante il lavoro);
7. **elenco riepilogativo** della documentazione presentata;
8. **documento d'identità** in corso di validità.